

DELMASTRO DELLE VEDOVE, MESSA, COLA, LEO, ROSITANI, BRIGUGLIO, PAOLONE, LA GRUA, ARRIGHI, PEZZELLA, BELLOTTI e CIRIELLI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

appare necessario provvedere al perfezionamento della tutela riservata ai lavoratori vittime di infortunio sul lavoro;

le associazioni hanno formulato proposte di buon senso che appaiono meritevoli di considerazione e di accoglimento —:

se non intenda adottare iniziative normative tese a disciplinare la garanzia di continuità assistenziale attraverso forme di sostegno, anche economico, per il «riaccompagnamento» al lavoro dopo la guarigione clinica. (4-11322)

DELMASTRO DELLE VEDOVE, MESSA, COLA, LEO, ROSITANI, BRIGUGLIO, PAOLONE, LA GRUA, ARRIGHI, PEZZELLA, BELLOTTI e CIRIELLI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere se non si ritenga doveroso valutare la possibilità di attivare modalità di finanziamento di forme di assistenza mirata per i familiari delle vittime del lavoro, tenendo conto che, spesso, a soffrirne è l'intero nucleo familiare direttamente coinvolto nella tragedia che colpisce il congiunto, spesso con la necessità, per un componente della famiglia, di lasciare il proprio posto di lavoro. (4-11323)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta scritta:

BELLINI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il sigaro toscano è conosciuto per la sua alta qualità in tutto il mondo, e come noto viene fabbricato con tabacchi coltivati e lavorati prevalentemente in Toscana;

numerosi sono i riconoscimenti nazionali e internazionali che fanno del sigaro toscano un elemento della conoscenza del nostro Paese nel mondo, anche recentemente sono state avviate specifiche iniziative da parte di associazioni specializzate per la difesa e la diffusione dei prodotti di alta qualità nel riconoscere il sigaro toscano come uno dei più significativi prodotti del *made in Italy*;

visto che le nuove scelte dell'Unione europea mirano a non dare più incentivi e finanziamenti alle zone dove si coltiva e si produce il sigaro toscano ma a spostare questi incentivi in altri territori dell'Unione europea;

ricordato che attualmente sono diverse migliaia i lavoratori occupati nel processo di coltivazione e trasformazione del tabacco per la produzione dei sigari toscani;

considerato che nella nuova situazione si potrebbero perdere molti posti di lavoro, in particolare nell'agricoltura poiché molti agricoltori potrebbero cambiare settore produttivo in mancanza di precisi incentivi, determinando così la mancanza di qualificata produzione locale. In questo modo le industrie di trasformazione sarebbero costrette a rifornirsi da altri mercati meno qualificati facendo perdere al sigaro toscano le originali caratteristiche —:

quali iniziative intenda assumere il Ministro per l'agricoltura per assicurare la continuità della produzione del tabacco locale per la produzione dei sigari toscani. (4-11306)

Apposizione di firme a mozioni.

La mozione Perrotta e altri n. 1-00395, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 30 settembre 2004, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Giuseppe Gianni e Cima.